



COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

ORDINANZA N. 36 DEL 28 MAGGIO 2020

Oggetto: ordinanza contingibile e urgente di sospendere e dare diniego ad autorizzare, asseverare, dare esecuzione ad ogni installazione e/o progetti relativi alla nuova tecnologia 5G su tutto il territorio comunale.

IL SINDACO

Che il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ad esito della consultazione pubblica avviata con la delibera n. 89/18/CONS, ha approvato con delibera n° 231/18/CONS le procedure per l'assegnazione e le regole per l'utilizzo delle frequenze disponibili nelle bande 694-790 MHz, 3600-3800 MHz e 26.5.27.5 GHz per sistemi di comunicazioni elettroniche di quinta generazione (5G);

Che il 5G si basa su microonde a radiofrequenze più elevate dei precedenti standard tecnologici, anche dette "onde millimetriche", che comportano due applicazioni principali: maggiore energia trasferita ai mezzi in cui le radiofrequenze vengono assorbite (in particolare i tessuti umani) e minore penetrazione nelle strutture solide, per cui vi è la necessità di un maggiore numero di ripetitori (a parità di potenza) per garantire il servizio;

Che già nel 2011 la IARC (International Agency for Research on Cancer) ha classificato i campi elettromagnetici delle radiofrequenze come possibili cancerogeni per l'uomo;

Che riscontrati gli "effetti nocivi sulla salute umana", il 15 gennaio 2019 il Tar del Lazio ha quindi condannato i ministeri di salute, ambiente e pubblica istruzione a promuovere una adeguata campagna informativa "avente ad oggetto l'individuazione delle corrette modalità d'uso degli apparecchi di telefonia mobile";

Che per le peculiari caratteristiche considerate si ravvisa la necessità di attendere gli esiti delle valutazioni epidemiologiche e di salute pubblica, nonché le più complessive valutazioni da parte dei competenti organi di diritto comunitario e nazionale, al fine di poter adempiere alle linee guida nazionali in merito all'espansione delle reti di telecomunicazione sul territorio da parte delle imprese autorizzate;

Ritenuto

Che è individuato l'ARPA, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, come Ente adibito a rilasciare il parere tecnico in merito alla compatibilità di un progetto di telefonia;

Che si individua il Comune quale ente competente in ambito territoriale al rilascio dell'autorizzazione per l'installazione e la modifica degli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione;

Che spetta al Sindaco, nella sua veste di ufficiale di Governo e massima autorità sanitaria locale in ossequio all'art. 32 della Costituzione ed al principio di precauzione sancito dal diritto comunitario e dall'art. 3-ter del D.L.vo n. 152 /2006, al fine di fronteggiare la minaccia di danni gravi ed irreversibili per i cittadini, di adottare le migliori tecnologie disponibili e di assumere ogni misura e

cautela volte a ridurre significativamente e, ove possibili, eliminare l'inquinamento elettromagnetico e le emissioni prodotte ed i rischi per la salute della popolazione;

Visto l'art. 50 del D.lgs n.267/2000.

Tanto premesso, visto e considerato

ORDINA

di sospendere, in modo contingibile e urgente, l'utilizzo della tecnologia 5G sul territorio comunale, e di non autorizzare, asseverare, dare esecuzione a ogni installazione di impianti e progetti riguardo l'installazione e/o modifica di impianti di telecomunicazioni relativi alla nuova tecnologia 5G su tutto il territorio amministrato, in quanto possano condurre ad un aggravamento delle lamentate condizioni di insalubrità ambientale, anche in applicazione del principio precauzionale sancito dalla Unione Europea.

INFORMA

Il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Bronte e sul sito internet istituzionale www.comune.bronte.it, ove sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni.

Per quanto di rispettiva competenza sarà trasmessa e notificata :

Al Prefetto di Catania;

al Ministero della Salute;

all'Arpa;

Alla Stazione CC Bronte;

Al Comando di Polizia Locale;

AVVISA

Inoltre, così come previsto dall'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e s.m.i., che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso presso il T.A.R. Catania entro 60 gg. o in alternativa al Presidente della Regione Sicilia entro 120 gg. dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.

Dalla Residenza Municipale, 28 maggio 2020

IL SINDACO
Avv. Graziano Calanna

